



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 del 11-06-2012

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

Oggetto:
APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA E SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2011.

L'anno **duemiladodici** addì **undici** del mese di **giugno** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale NIEDDU MARIANO.

Il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

MANGANO ANDREA

MUSTO CATERINA

SCHIAVON MARCO

Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

RINUNCINI ENRICO	P	MANGANO ANDREA	P
SCHIAVON MARTINO	P	MUSTO CATERINA	P
SCHIAVON BERTILLA	P	GAMBATO LUCA	P
MORELLO OLINDO	P	ZARAMELLA GIANLUCA	P
CAPPUZZO ADRIANO	P	BOCCON LUCA	P
TASCA CARMEN MATTEA	P	MASIERO ALBERTO	P
BAZZI HUSSEIN	P	SCHIAVON MARCO	P
MORO DINO	P	ZOPPELLO LUCIANO	A
FASSINA ANNA CARLA	P	BUSON PAOLO	P
RAVAZZOLO EMY	P	GOBBO LUCIA	P
BORTOLAZZI MARCO	A		

Presenti 19 Assenti 2

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NIEDDU MARIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
N. _____ Reg. Pubbl. Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO	Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____ <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
NIEDDU MARIANO

Il SINDACO introduce l'argomento ed invita l'Assessore al Bilancio, Olindo MORELLO, a presentare la proposta di deliberazione.

MORELLO OLINDO – Assessore al Bilancio, Finanze, Tributi, Provveditorato, Personale, Organizzazione uffici, Certificazione di qualità: Illustra i contenuti del provvedimento spiegando con l'ausilio di alcune slide i dati salienti del rendiconto 2011.

Afferma che per parlare di rendiconto bisogna far riferimento ai vincoli legislativi e in particolare al Decreto Legge 78/2010, alla necessità di arrivare al pareggio di bilancio e al rispetto dei vincoli del patto di stabilità. Il decreto 78 portava al taglio dei trasferimenti di circa 326.000 euro per il 2011 e poi per il 2012 altri 543.000 euro. L'effetto di questo decreto, oltre a questi tagli, portava anche a dei tagli sulle spese del personale, per la formazione del personale, per le spese relative alle auto e alle relazioni pubbliche. Le sanzioni per lo sfioramento del patto di stabilità, inoltre, portava ad un'ulteriore diminuzione dei trasferimenti pari alla differenza tra risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato.

Il risultato del 2011 è stato quello di non sfiorare il patto di stabilità, evitando così ulteriori sanzioni e quindi averle evitate significa avere un bilancio a norma per il 2012. Si è riusciti, nonostante le difficoltà, a rispettare comunque i maggiori impegni di bilancio. Si è continuata la politica di riduzione del debito che ha portato un risultato finale di bilancio di 629.000 euro di avanzo utile.

Nonostante il risultato, le difficoltà ci sono state e sono ben riassunte nella delibera di Giunta Comunale n. 73 del 3 agosto 2011 che ricalca quella del 2010, dove si sono bloccati i pagamenti in conto capitale e, quindi, contenuta la spesa corrente di almeno 500.000 euro. Alcuni di questi impegni sono stati poi rispettati verso la fine dell'anno, grazie a una revisione contabile di fine novembre che ha evidenziato delle risorse a disposizione per poter onorare alcuni impegni.

Illustra, quindi, la dinamica degli avanzi negli ultimi anni, ricordando che dal 2008 al 2011 c'è questo vincolo del patto di stabilità che ha imposto una cifra da rispettare come obiettivo di bilancio.

Spiega inoltre come sono composti i 629.000 euro di avanzo, anche in riferimento all'avanzo di amministrazione del 2010.

Passa poi ad illustrare l'obiettivo del patto di stabilità del 2011, anche se nel corso dell'anno è stato rivisto a seguito di determinazioni governative e spiega come è stato rispettato. A questo proposito legge alcune considerazioni sul patto di stabilità dalla relazione al consuntivo:

“...il continuo cambiare delle norme sul patto di stabilità costringono gli Enti ad una mancata programmazione triennale così come imposto dalla legge in quanto tali norme non hanno una filosofia di attuazione uniforme, bensì talmente diversa da imporre ragionamenti completamente diversi di anno in anno. La forte pressione imposta ai Comuni in materia di patto di stabilità comporta la rinuncia all'esecuzione di opere previste e finanziate per garantire il rispetto degli obiettivi posti dal Legislatore. Ciò sicuramente non consente la giusta autonomia agli Enti, ma soprattutto paralizza, di fatto, l'attività amministrativa non potendo programmare gli investimenti necessari alla crescita del territorio.”

Fornisce poi i dati relativi alle varie tipologie di entrate di bilancio del 2011 comparandole anche con quelle degli anni precedenti. Di seguito elenca invece le varie tipologie di spesa, comparando anche queste con quelle degli anni precedenti.

Illustra nel dettaglio come si ripartisce la spesa evidenziando innanzitutto che le spese in conto capitale sono ormai ridotte all'osso. La maggior parte della spesa viene erosa dalla voce territorio ambiente, all'interno della quale una buona percentuale viene assorbita dalla TIA. L'altra parte consistente della spesa ricade invece nella funzione n. 1 dove ricade buona parte del costo del personale (che peraltro è presente anche all'interno di altre funzioni). A seguire ci sono le spese del settore sociale.

Evidenzia che tutte le voci di spesa hanno subito una diminuzione eccetto quella relativa a territorio e ambiente che ha subito un incremento per il semplice fatto che, all'interno di questa, sono state comprese le liberalità che sono state donate al Comune in favore degli alluvionati e che il Comune ha provveduto a distribuire.

Illustra poi la spesa corrente suddivisa per servizio.

Spiega che la spesa corrente si può poi dividere anche per interventi: il personale assorbe il 28% delle risorse a disposizione, il 56% va invece alla prestazione di servizi (all'interno di questa voce c'è anche la TIA, che è prettamente una partita di giro per cui quello che si incassa viene girato all'azienda che esegue il servizio).

Illustra poi l'andamento della spesa corrente e di quella in conto capitale (che appunto è ridottissima).

Con la politica che si è perseguita di estinzione anticipata dei mutui, si è riusciti a ridurre di molto l'esposizione finanziaria dell'ente. Questo, pur essendo positivo dal punto di vista dei dati contabili e di bilancio, significa però che non ci sono stati investimenti e che l'Amministrazione non ha potuto dare risposte attese dai cittadini dal punto di vista delle manutenzioni o di nuovi investimenti sul territorio pur riducendo il debito nel corso degli anni.

Dichiara che si tratta di un consuntivo che a lui non piace perché non è frutto dei desideri e delle direttive dell'Amministrazione Comunale, ma è determinato dalle norme e dai vincoli nazionali. Per questo motivo non è entusiasta nel parlare di questo bilancio anche se è diminuito l'indebitamento pro-capite ed è diminuita anche la rigidità della spesa corrente. Il rapporto tra dipendenti e popolazione, per effetto del pensionamento di due dipendenti nel corso del 2011, è diminuito anche se di recente (dal 1° giugno) ha preso servizio un nuovo dipendente che si occuperà di SUAP.

Dichiara infine di essere a disposizione per eventuali domande.

SINDACO: Ricorda che l'art. 15, comma 2, dello Statuto Comunale stabilisce che *“Una volta all'anno, in sede di approvazione del rendiconto della gestione, il Consiglio Comunale provvede a verificare l'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e degli Assessori”*, pertanto prima di aprire il dibattito invita gli Assessori a fare una breve relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno 2011.

Raccomanda di non entrare nella descrizione di iniziative specifiche, ma di fare una rapida carrellata per non rischiare di essere accusati di fare discorsi soporiferi, come è avvenuto lo scorso anno. Si tratta invece, a suo parere, di un'occasione importante per l'Amministrazione per fare il punto della situazione, nei confronti dei consiglieri e dei cittadini, su ciò che si fa, al di là delle ristrettezze nelle quali ci si trova a lavorare.

SCHIAVON MARTINO – Vice Sindaco e Assessore all'Edilizia Privata, Patrimonio, Programmazione del Territorio: Precisa che anche i suoi assessorati, come quelli degli altri colleghi, subiscono gli effetti delle restrizioni che tutti stanno vivendo. Si cerca di fare il proprio meglio con le risorse a disposizione e in questo meglio vuole citare il lavoro proficuo che gli uffici tecnici, Edilizia Privata e Pubblica, fanno a favore del suo assessorato e di quello di altri.

Elenca il numero dei permessi a costruire rilasciati nel 2011, il numero di pratiche di edilizia libera esaminate e il numero di provvedimenti di tipo ambientale. Evidenzia che una buona parte del lavoro degli uffici viene occupato per evadere le domande di accesso agli atti che negli anni stanno aumentando in modo esponenziale, che solo nel 2011 sono state circa 150. Questo è indice del fatto che l'archivio comunale funziona bene tanto che molti tecnici preferiscono chiedere al Comune che fare ricerche altrove.

Per quanto riguarda la programmazione del territorio spiega che ci sono circa una decina di varianti nel corso del 2011 divise tra adottate e approvate e tre piani di lottizzazione approvati. Si sta inoltre implementando il sistema Piano Regolatore sempre da parte dell'ufficio tecnico con ulteriori 80 pratiche che servirà al PAT che avrà un quadro conoscitivo già quasi completato. Nel 2011 è stato poi approvato il PATI.

Per l'attività patrimoniale è stato pubblicato il bando per la vendita dell'area ex scuole medie, purtroppo andato deserto, e di seguito è già stata fatta una variante urbanistica.

Ricorda che nel corso del 2011 sono stati fatti poi numerosi incontri con la cittadinanza su varie tematiche: antenne di telefonia, PEEP, compensazioni varie e altri argomenti sollevati dai cittadini.

SCHIAVON BERTILLA – Assessore alla Cultura, Pubblica istruzione, Pari opportunità, Pace e diritti umani: Dà lettura della seguente relazione:

«In linea con la Programmazione generale dell'Amministrazione, attraverso le varie e stimolanti occasioni che il percorso culturale offre, l'Assessorato alla Cultura cerca di perseguire, tra gli altri, in particolare i seguenti obiettivi:

- favorire lo sviluppo del territorio nelle sue diverse potenzialità,
- promuovere la coesione sociale e il senso di appartenenza alla comunità,
- potenziare la coscienza civica e sociale delle nuove generazioni offrendo loro opportunità di riflessioni formative ed educative,
- fornire occasioni “culturali” per stimolare lo sviluppo del senso estetico, una più raffinata sensibilità emotiva e le strumentalità per poter “leggere” la realtà attraverso originali e non codificati punti di vista,
- stimolare la collaborazione ed il dialogo inter-generazionale,
- salvaguardare e tramandare la memoria storica del paese,
- predisporre le condizioni per arginare il fenomeno dell'emigrazione.

Volevo anch'io evidenziare le difficoltà oggettive che nella quotidianità ci troviamo ad affrontare spesso penalizzando il settore culturale e in questa occasione esprimo la mia forte disapprovazione per le scelte imposte.

Sottrarre alla cultura vuol dire limitare l'uomo nelle sue espressioni.

Andare contro blocca l'intento di migliorare le cose per portare l'uomo verso la consapevolezza e la felicità».

Passa, quindi, ad elencare le attività promosse nel 2011, con l'ausilio di alcune slide dal seguente contenuto:

Biblioteca: adesione al Consorzio BPA per l'acquisto coordinato e centralizzato dei libri e la catalogazione dei volumi acquistati. Prestito interbibliotecario con la rete. Incremento del numero dei prestiti di libri e dvd

complessivi a circa 32.090 con 13.000 solo per il settore dei ragazzi, accessi in biblioteca di circa 39.000 persone.

Iniziative e attività culturali 2011: teatro per ragazzi e adulti, concerti, film, mostre di pittura, ricamo e fotografia, presentazione di libri e spettacoli per ricorrenze (Giorno della Memoria, Iniziative per i 150 anni dell'Unità d'Italia, inaugurazione del Centro Rigoni Stern, Festa dell'8 Marzo e Festa del 1° Maggio). Conferenze per: Sicurezza alimentare, Cambiamenti climatici. Corsi di lingua inglese e spagnola.

Estate a Ponte: 5 film, teatro, concerti.

Reteventi: spettacolo teatrale in collaborazione con la Provincia di Padova.

Festa della biblioteca: Domenica in biblioteca nel mese di ottobre, 3 animazioni scientifiche.

In sintesi la cultura ha offerto:

15 spettacoli teatrali di cui 5 per ragazzi e 3 animazioni per bambini,

5 concerti,

7 conferenze e presentazioni di libri,

7 film,

5 visite guidate a mostre e monumenti,

4 mostre.

Costo complessivo: € 27684,21.

In questo rendiconto ci sono anche due spettacoli che sono stati offerti gratuitamente ad inizio 2011 in seguito all'alluvione del novembre precedente. Per il rispetto del patto di stabilità il capitolo di bilancio competente (105245) ha visto una riduzione rispetto alla previsione di € 6.300,00.

Pubblica istruzione

1.533 totale bambini e ragazzi frequentanti le scuole del Comune (sia statali che paritarie).

1.065 bambini e ragazzi frequentanti la scuola primaria e secondaria.

Asilo Nido: L'apertura ed il funzionamento dell'asilo nido sono stati garantiti con regolarità anche attraverso il supporto del personale della cooperativa. Numero dei bambini frequentanti: 49 come da capienza della struttura. Realizzazione di eventi a carattere ludico-educativo rivolto ai bambini.

Scuola Materna comunale: L'Aquilone (Roncajette) Frequenza di n. 79 bambini con graduatoria fissata dal regolamento. Centro di cottura in loco.

Scuole Materne paritarie: Ponte San Nicolò, Roncaglia, Rio, frequenza di circa 340 bambini con trasferimenti, come da regolamento, di contributi comunali per € 82.500,00.

Contributo Istituto Comprensivo Statale per gestione amministrativa mense scolastiche: Il Comune riconosce all'Istituto Comprensivo Statale € 12.000,00 per la corretta gestione del servizio garantito con regolarità anche attraverso il gradimento dei pasti, raccolta di questionari ai componenti del comitato mensa, verifica del gradimento, rispetto del capitolato d'appalto, acquisizione e trasmissione alla ditta affidataria delle certificazioni sulle allergie e intolleranze alimentari. Controllo Istituto Zooprofilattico € 3600.

Contributo a Istituto Comprensivo Statale: per sussidi didattici, per attività di orientamento scolastico, spese di trasporto alle varie fasi dei giochi della gioventù, per la festa dello sport € 18000.

Centri Ricreativi Estivi (CRE): Regolarmente realizzati durante il periodo estivo per le materne, primarie e medie. Servizio affidato all'Associazione Sphera con contributo di € 25.000,00. Novità del 2011 introduzione del CRE invernale durante il periodo natalizio con risultato di partecipanti soddisfacente.

Pari Opportunità: Attività per la promozione delle pari opportunità: Sportello Donna, che vede il Comune di Ponte San Nicolò come capofila con il Comune di Noventa Padovana e Saonara, attivazione di corsi ed iniziative varie, affidamento del servizio di Sportello Donna alla Cooperativa NOW, realizzazione di un percorso rivolto alle donne alla ricerca di lavoro.

Costo per il Comune di Ponte San Nicolò circa € 3.600 con apertura di due giorni settimanali.

Solidarietà, Diritti umani e Pace: Contributo a favore del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace di € 300,00. Partecipazione alla Marcia della pace Perugia-Assisi il 25 settembre 2011 in occasione della ricorrenza del 50° anniversario dall'istituzione, con partecipazione di giovani sanniolesi a costo zero per il Comune.

Partecipazione con l'Assessorato alla Cultura alla divulgazione dell'Odissea del popolo Sarawi, attraverso la presentazione di un libro e la mostra fotografica.

Partecipazione con contributo di complessivi € 2.400,00 a cinque associazioni con presentazione di progetti:

- Noi Per Loro Onlus € 500

- Padre Arsenio € 700

- Averigo Onlus € 500

- Italia Senegal € 200

- Aiutiamoli a Vivere € 500.

«Per concludere certamente si può fare sempre di più e sempre meglio, ma ciò che è indispensabile fare è

lavorare seriamente, con coscienza e con alto senso di responsabilità per il bene della collettività e questo, credo fermamente, siano gli ideali che guidano l'impegno politico di ogni membro della nostra Amministrazione.

Importantissima è anche la collaborazione e il confronto con tutti i cittadini poiché il bene comune lo si può più facilmente realizzare attraverso l'interazione tra una pluralità di idee, poiché è nella molteplicità che si realizza il meglio dell'intelletto umano.

Confidando quindi nella più estesa collaborazione, con l'auspicio che a livello amministrativo si riesca a trovare il modo per assicurare al nostro territorio un futuro di benessere e di prosperità».

CAPPUZZO ADRIANO – Assessore all'Ambiente, Energia, Qualità urbana, Agricoltura, Protezione civile, Eventi e manifestazioni: Per quanto riguarda la delega all'Ambiente e Territorio, chiarisce che non parlerà di cifre dato il fatto che, a parte le spese vincolate (appalto per il verde, appalto disinfezione e partita di giro relativa ai rifiuti) rimangono molte poche risorse da poter gestire, poco più di 3.000 euro. Quindi il grosso della spesa di questo assessorato è fatto di ordinario. Per quanto riguarda la raccolta differenziata c'è stata una leggerissima flessione rispetto al 2010 con il 71,6%, ma contemporaneamente si è registrata anche una diminuzione totale dei rifiuti, dovuta probabilmente anche alla crisi economica che ha comportato un non aggravio della spesa. Comunque la percentuale di differenziata è ancora molto alta e denota un'attenzione particolare da parte dei cittadini che porta ad ottimi risultati.

Rispetto all'Ecocentro sono stati ultimati dei lavori per la messa a norma dello stesso. Si è continuato a puntare sul servizio dell'Ecocentro non solo per la raccolta dei rifiuti, ma anche come punto di sensibilizzazione per la raccolta e come punto di riferimento chiaro e sempre presente.

Per quanto riguarda la TIA, non ha subito incrementi nel corso del 2011 e si è riusciti a garantire gli stessi servizi e in più c'è stata la sensibilizzazione alla raccolta di olio vegetale e sono continuati gli incentivi per la rimozione dell'amianto e l'aumento dello spazzamento nei luoghi di maggior frequentazione.

Per quanto riguarda la discarica è continuata l'attività di monitoraggio secondo il piano di sorveglianza e controllo. Spiega che, dopo la presentazione delle osservazioni fatta a fine del 2010 sul progetto predisposto da APS, è rimasto tutto sostanzialmente fermo per la mancanza della commissione, di nomina regionale: quindi tutti i discorsi sono ripresi solo nel 2012.

È continuato il servizio di disinfezione-derattizzazione con la stessa ditta e si è verificato il sistema anti larve con trappole in 300 caditoie che sembra avere avuto buoni risultati e quindi si può pensare di estenderlo altrove nel 2012.

Si sono avviati poi alcuni incontri per aderire ad un progetto con il Comune di Padova nell'ambito del patto dei sindaci per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. Quest'anno dovrebbero vedersi i risultati.

Ci sono stati poi vari incontri su tavoli di concertazione comunali e sovracomunali, quindi con l'Istituto Comprensivo e Tavolo Tecnico Zonale in base alle richieste dell'Amministrazione provinciale nell'ambito del Piano di risanamento regionale dell'atmosfera.

Per quanto riguarda invece Ato rifiuti e Ato Bacchiglione permane una grande incertezza perché si stanno attendendo delle linee guida regionali per stabilirne la permanenza in vita oppure no.

Ci sono state poi all'interno del territorio alcune importanti campagne di sensibilizzazione ambientale, come l'iniziativa "Puliamo il Mondo" a settembre e la caccia al tesoro ambientale a maggio.

Per la telefonia mobile ci sono stati, come già detto dall'Assessore all'Urbanistica, incontri con la cittadinanza per valutare eventuali nuove localizzazioni, in base ad un paio di richieste pervenute.

Per quanto riguarda l'energia, a parte l'importante momento di sensibilizzazione con il consueto "M'illumino di meno" a febbraio con la "Cena a lume di candela" e la sensibilizzazione delle classi quarte, c'è stata anche l'iniziativa del GAF (Gruppo Acquisto Fotovoltaico) che ha organizzato delle serate a titolo gratuito per la sensibilizzazione nei confronti delle energie rinnovabili.

È stato affidato un progetto per un Piano Energetico Comunale che deve portare ad una specie di censimento globale dei consumi energetici del Comune cercando di capire le varie tipologie di impianti per capire dove intervenire ai fini del risparmio energetico e per progettare nuovi interventi possibilmente a costo zero per il Comune con eventuali guadagni a favore di ditte che si impegnano a sostituire gli impianti con altri più efficienti.

Tale piano energetico comunale si inserisce perfettamente anche nel progetto, di cui ha relazionato prima, all'interno del patto tra Sindaci.

Per il progetto fotovoltaico sono stati redatti, a fine 2010, dei progetti per i tetti fotovoltaici, purtroppo le modifiche normative hanno messo un po' i bastoni tra le ruote perché non è più possibile finanziare tali progetti con il leasing. Tali progetti sono stati comunque utilizzati per partecipare a dei bandi, come quello per le scuole e si stanno cercando altre tipologie di bando per riuscire a metterli in finanziamento tramite privati.

Per quanto riguarda l'agricoltura, è proseguita l'attività degli orti sociali. È nata anche l'associazione Orti a Ponte con lo scopo di responsabilizzare sempre di più gli assegnatari degli orti, di realizzare delle pompe elettriche e di continuare a promuovere l'agricoltura biologica e sensibilizzare all'incremento di tecniche ecosostenibili.

Per quanto riguarda l'assessorato agli eventi e manifestazioni sono state diverse le manifestazioni alle quali l'Assessorato ha collaborato o svolto il ruolo di coordinatore (es. carnevale, ruote pazze, mitiche 500, mercatini di Natale, 1^a festa delle Associazioni in collaborazione con l'Assessorato alle politiche sociali, amici 4 zampe, festa del lavoro 1° maggio in concomitanza con l'inaugurazione del Parco Vita in collaborazione con tutta l'Amministrazione). Si è cercata la massima razionalizzazione nell'organizzazione degli eventi creando, quando possibile, volantini contenitori.

Per quanto riguarda la Protezione Civile, oltre all'attività ordinaria, nel 2011 è stato celebrato l'anniversario per i 15 anni dalla fondazione con l'organizzazione di una grande esercitazione sul territorio di Ponte San Nicolò con la partecipazione di vari gruppi della Provincia, della Regione e anche di fuori Regione.

Sono state affrontate diverse problematiche post-alluvione con una formazione specifica sul rischio idraulico e anche con degli incontri con l'Amministrazione per perfezionare i metodi di allertamento della cittadinanza in caso di emergenza. Si continua con l'aggiornamento del Piano di Emergenza, in base alle richieste regionali, ma anche alle esigenze comunali.

Durante la relazione dell'Assessore Cappuzzo, entra BORTOLAZZI. Presenti n. 20.

TASCA CARMEN MATTEA – Assessore alle Politiche sociali, Politiche abitative, Future generazioni, Integrazione, Famiglia: Dà lettura della seguente relazione consuntiva:

«La relazione ha come anno di riferimento il 2011, anno in cui l'Amministrazione ha continuato nel suo impegno ovvero nella ricerca in favore dei propri cittadini di risposte maggiormente adeguate ai loro bisogni e alle istanze sempre più complesse, ma anche molto essenziali di cui nel tempo si sono fatti portatori.

Si rammenta che il 2011 è un anno che ha visto l'Amministrazione impegnata su di un duplice fronte, ovvero da un lato la gestione dell'ordinario degli interventi, dall'altro lo straordinario, rappresentato dalla gestione di un evento traumatico, l'alluvione, e delle sue conseguenze che hanno lasciato segni importanti sul nostro territorio, nelle case, nelle aziende e in particolare nella vita di molte persone e di molte famiglie. Un anno, il 2011, segnato dalla sofferenza, ma che potremmo ricordare anche come un anno particolarmente contrassegnato dalla solidarietà e dalle numerose e splendide iniziative di carattere sociale, culturale, sportivo-ricreativo pro-alluvionati che tutti noi ricordiamo, che hanno fatto la differenza e che ci hanno fatto sentire una comunità che non si è disgregata di fronte al dramma dell'alluvione, ma al contrario una comunità che ha rinforzato al suo interno i legami ed è diventata essa stessa "risorsa" nell'emergenza.

Si rammenta il protocollo d'intesa con l'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto, finalizzato a costruire, in collaborazione con il Servizio Sociale del territorio, un'iniziativa progettuale della durata di tre mesi, in favore dei cittadini colpiti dall'esondazione. L'iniziativa ha visto coinvolti, in modo del tutto gratuito e volontario, tre assistenti sociali che, avvalendosi della metodologia e degli strumenti specifici della professione, hanno potuto porsi in ascolto e farsi portavoce presso l'Amministrazione delle difficoltà e dei disagi presenti nelle famiglie e nelle loro abitazioni.

Nonostante i pesanti tagli e l'aumento della spesa sociale si è in grado di affermare di come, anche per il 2011, le priorità che l'Amministrazione si è data siano quelle che riguardano da vicino la persona e la pongono al centro. Una politica degli interventi che punta ed investe prevalentemente su progetti di cura della persona, a promuoverne il benessere e a prevenire il disagio e la sua strutturazione.

Il programma relativo alle politiche sociali ha visto per il 2011 il raggiungimento degli obiettivi relativi all'area minori, giovani, adulti, anziani, soggetti diversamente abili. Nello specifico ha visto la realizzazione di attività e progetti in favore di minori sino all'età della pre-adolescenza e delle loro famiglie, il sostegno alla genitorialità, alla realizzazione di interventi finalizzati al sostegno economico di nuclei familiari con minorenni su segnalazione del Tribunale. Sono stati concessi assegni di maternità e assegni per nuclei familiari bisognosi e, nel contempo, è continuato il servizio di educativa domiciliare in favore di 10 bambini (15.000 euro), il servizio Informagiovani-Infomalavoro (14.100 euro), il servizio di Animazione di strada (14.000 euro), di accompagnamento e supporto alla sala prove e alla realizzazione di manifestazioni musicali, quali Rockaponte.

Rientrano tra gli obiettivi raggiunti le realtà relative all'assistenza in favore di persone anziane che versano in situazioni di svantaggio e disagio, al sostegno economico, anche attraverso l'assegno di cura, alla contribuzione del canone di locazione, alla fornitura di pasti caldi a domicilio (in favore di 17 cittadini in prevalenza anziani, per una spesa di 38.000 euro), al servizio di assistenza domiciliare (in favore di 42

cittadini per una spesa di 59.000 euro), al reinserimento di anziani per attività socialmente utili e tutti quegli interventi che favoriscono la socializzazione come i soggiorni climatici marini e montani con l'accompagnamento di un animatore, nonché corsi di nuoto in acqua termale.

Sono stati raggiunti gli obiettivi relativi al rilascio degli abbonamenti agevolati APS (euro 14.300) e si continua ad aderire all'iniziativa della Provincia denominata Carta Over 70 per il triennio 2010-2012.

Continua ad essere assicurato il servizio di trasporto denominato "trasporto fasce deboli", attraverso un incarico a un nonno vigile e con il rinnovo in convenzione con la ditta MGG. (Mobilità Garantita Gratuitamente).

Si rammenta che tale servizio è rivolto a cittadini e anziani impossibilitati all'utilizzo di mezzi pubblici, che necessitano di raggiungere ospedali e centri riabilitativi per visite e cure.

In un'ottica di miglioramento della qualità della vita di quanti, per motivi di età, salute, condizione psichica e di handicap o perché privi di risorse e di punti validi di riferimento, versano in condizioni di isolamento o di indigenza, si è cercato di evitare il più possibile il ricorso a risposte istituzionalizzanti, favorendo il più possibile interventi progettuali diretti a sostenere la persona in difficoltà nel suo ambito di vita. Il programma ha visto realizzato l'obiettivo di sostenere quanto più possibile le Associazioni di volontariato e di Organizzazioni senza fini di lucro operanti nel territorio comunale, in particolare quelle che operano nel campo dell'animazione del mondo giovanile, della terza età e dell'handicap.

Il 2011 ha dato il via a due importanti e significative edizioni: la Festa del Primo Maggio che ha coinvolto gli Assessorati agli Eventi e Manifestazioni, alla Cultura, alle Attività produttive e alle Politiche sociali. Pur in un momento storico fortemente contrassegnato dalla precarietà e dalla crisi e divenuto così difficile sul piano delle tutele, la giornata ha fornito l'occasione attraverso la musica delle nostre band giovanili (Elephant, Pocket Lovers, Invain) e la proiezione di un film, anche di far conoscere i servizi che l'Amministrazione offre sul territorio legati al mondo del lavoro (Informagiovani-Infomalavoro, Sportello Donna, alcune realtà lavorative quali la Cooperativa Sociale "Cielo" che si occupa attraverso il lavoro di promuovere l'inserimento di persone svantaggiate, e le finalità che si propongono alcune associazioni impegnate sul fronte della promozione dei diritti dei lavoratori come l'Associazione "Mutilati Invalidi del Lavoro").

In concomitanza con l'Anno Europeo del Volontariato si è dato il via, poi in collaborazione con l'Assessorato agli Eventi e Manifestazioni e le Associazioni del nostro territorio e il Centro Servizio Volontariato di Padova, alla prima edizione della Festa del Volontariato e delle Associazioni.

Si è inoltre ormai consolidata e arricchita di maggiore significatività per l'intera comunità, la Festa dei Nonni, realizzata presso il Centro Sociale "Pino Verde", che vede coinvolte anche nell'ottica di meglio farne conoscere le finalità, molte Associazioni del territorio quali Pro Loco, Unicef, Associazione "Aiutiamoli a Vivere", Associazione "Sphera". Quest'anno la festa è stata l'occasione di incontro fra generazioni, favorito da un concorso "I miei nonni" che ha visto coinvolte le insegnanti e oltre 250 bambini del nostro Istituto Comprensivo.

Altro progetto che ha preso il via nel 2011 e che anche per quest'anno si riconferma, di particolare significato sul piano sinergico e delle collaborazioni, è il progetto estivo "E-state al parco" che si pone come uno spazio ricreativo e di accompagnamento in favore di bambini e ragazzi del nostro territorio per i mesi di agosto e settembre che risultavano scoperti. È stato possibile realizzare questa iniziativa, in un momento storico di ristrettezze, grazie al sostegno economico e al riconoscimento del valore del progetto curato dalla Cooperativa "La Bottega dei ragazzi", da parte della Cassa di Risparmio del Veneto e da parte del Gruppo Donne di Ponte San Nicolò.

Nel 2011 la Commissione Consiliare permanente affari sociali e alla persona si è riunita con cadenza semestrale e in questa sede è stato ampiamente relazionato e approfondito dalla Responsabile del settore servizi alla persona e dalle Assistenti sociali referenti per l'area minori, handicap, e per l'area adulti e anziani, anche con ricorso ai dati in materia di benefici economici concessi.

L'erogazione di un contributo spesso è solo un aspetto di un intervento più complesso che il servizio sociale predisporre e articola attraverso un progetto pensato il più possibile con e per la persona. Per dare maggiore consistenza alla relazione si forniscono alcuni dati, come ad esempio il numero delle istruttorie aperte (60), a significare che ogni contributo concesso in favore dei cittadini ha come presupposto l'apertura di una istruttoria da parte del Servizio Sociale, che fa riferimento ad un regolamento che prevede, per l'erogazione del contributo, dei riferimenti economici del nucleo e della persona.

Nel corso del 2011 sono stati concessi contributi economici per complessivi 58.232,93 euro.

All'interno di questa cifra si precisa: il 21% circa delle risorse è destinato a soddisfare le esigenze fondamentali di vita dei nuclei familiari, cui vengono concessi contributi ordinari o di minimo vitale.

Gli interventi di minimo vitale e di tipo ordinario sono destinati principalmente:

1) al soddisfacimento delle esigenze fondamentali di alcuni nuclei familiari;

- 2) al pagamento dell'affitto, in particolare laddove la famiglia si è trovata del tutto priva di mezzi per far fronte a tale spesa;
- 3) ai cittadini anziani ricoverati con oneri a carico del bilancio comunale, cui è stato consentito di far fronte a spese di carattere personale e di vestiario;
- 4) a due cittadini disabili che sono stati aiutati a sostenere le spese per il pagamento di una assistente personale che consente loro di rimanere nel loro ambito di vita (contributi erogati ad integrazione di risorse stanziata dalla Regione).

Il numero di famiglie che hanno beneficiato di contributi ordinari è pari a 15.

L'incidenza dei contributi di tipo straordinario (o un tantum), è stata del 18% e il numero di famiglie che ne hanno beneficiato è in numero di 19.

I benefici concessi a titolo di prestito sociale costituiscono circa il 35% della spesa per contributi.

Essi sono stati concessi a nuclei in attesa di ricevere altre provvidenze pubbliche (es. assegno di cura, assegno per il nucleo familiare numeroso, contributo per la vita indipendente), ad una persona anziana e a due persone disabili.

Il rimborso delle spese sanitarie ha costituito nell'anno 2011 circa il 4% della spesa e ne hanno beneficiato 11 nuclei familiari di cui sette con rimborso dell'intera spesa e quattro con ristoro del 50%.

La spesa complessiva sostenuta per prestiti sociali, aiuto nel pagamento delle spese per riscaldamento domestico e sostegno al pagamento dell'affitto è pari a 24.500 euro che corrispondono a entrate già trasferite all'Amministrazione comunale da parte di APS Acegas (contributi per il gas) o da parte dell'Ater (contributi per assegnatari di alloggi Ater).

Il numero complessivo di famiglie che hanno beneficiato di contributi è pari a 41.

Tipologia:

18, ovvero il 44%, vedono la presenza di minori,

9, ovvero il 22%, sono costituite da anziani,

14, ovvero il 34%, sono riferite a nuclei composti da soli adulti.

Le famiglie di altre nazionalità beneficiarie di contributi sono complessivamente 13.

Anche per l'anno 2011 le famiglie maggiormente esposte alla povertà sono le famiglie in cui sono presenti figli minorenni e quelle che devono sostenere elevate spese per la locazione e quelle uni-personali in cui si assiste alla perdita del lavoro o alla chiusura dell'attività.

Nel corso dell'anno si sono affacciate nuove situazioni essendo 12, di cui sette di nazionalità italiana, le famiglie che hanno beneficiato per la prima volta di interventi assistenziali.

18, delle 41 famiglie, sono nuclei che hanno presentato più richieste con conseguente maggiore impegno per l'Ufficio di Servizio Sociale.

Si segnala che nell'ultimo semestre del 2011 una collaborazione con e del privato sociale (Parrocchie, Cooperative sociali) ha consentito di reperire sul territorio comunale importanti risposte in termini di emergenza abitativa dovute a separazioni difficili o al mancato pagamento del canone cui non sarebbe stato possibile con risorse pubbliche (alloggi di edilizia residenziale pubblica).

Si segnalano tra il 2011 e l'inizio del 2012 la positiva risoluzione attraverso idonea risposta abitativa, di 4 sfratti per morosità, che notevolmente hanno impegnato il Servizio fra cui due nuclei con presenza di minori, per un nucleo in attesa che si liberasse alloggio Ater, si è provveduto alla sistemazione in struttura alberghiera che ha comportato una spesa pari a 2.850 euro.

Durante l'anno 2011 sono state raccolte 46 domande di alloggio Ater.

Si è potuto dare risposta ad un nucleo composto di sei persone con la presenza di 4 minori.

A seguito di controlli effettuati dagli Uffici, in collaborazione con l'Ufficio Tributi e la Polizia Locale, si è venuti a conoscenza di una situazione di grave irregolarità, ovvero di un nucleo che aveva perso i requisiti di diritto all'alloggio di edilizia popolare. L'inquilino lo occupava senza averne titolo. Rendendosi conto che l'ufficio stava effettuando controlli dava spontaneamente la disdetta all'alloggio che veniva assegnato di seguito a nucleo di 4 persone con la presenza di 2 minori.

Alcuni dati ancora: per anziani ricoverati in casa di riposo, in numero di tre con oneri a carico dell'Amministrazione, spesi 54 mila euro, incassati 32.000 euro, effettivamente spesi 22.000 euro.

Minori: 4 con progetti che prevedono il loro collocamento in comunità per una spesa nel 2011 pari a 40.000 euro.

Servizio trasporto disabili fino a luglio garantito dalla Cooperativa "Cielo" e nel secondo semestre dalla ditta "Zanetti", vincitrice dell'appalto, spesi 56.800 euro per il servizio rivolto a 14 utenti.

Progetto: “Bambini diamoci la mano per un mondo migliore” della Provincia di Padova, promosso sul nostro territorio dagli Assessorati alla Cultura, all’Ambiente, alla Famiglia e future generazioni, che ha coinvolto 100 bambini dell’età di 5 anni delle scuole materne che guidati dai loro insegnanti hanno affrontato attraverso piccole grandi azioni i temi della salvaguardia della salute e dell’ambiente.

Bandi a cui abbiamo partecipato:

- Progetto “Nonni Vigile”, presentato in Regione, per il quale sono stati riconosciuti 10.000 euro;
- Progetto “Spazio per noi”, presentato al Ministero del lavoro e delle politiche Sociali, per la tutela dei minori nelle famiglie in difficoltà, rivolto a bambini tra i 6 e i 10 anni, per la creazione di un centro educativo con il coinvolgimento di una rete di associazioni sportive e di volontariato. Purtroppo questo progetto non ha avuto il riscontro che si sperava. Era stato previsto un costo iniziale di 25.000 euro.
- Progetto “Un Ponte tra Giovani”, presentato alla Regione Veneto in collaborazione con la Cooperativa “La bottega dei ragazzi”, rivolto a giovani tra i 20 e 25 anni e tra i 16 e 20 anni che metteranno a disposizione le loro risorse per seguire i più piccoli (dai 6 ai 15 anni). Questo progetto ha avuto un riscontro positivo ed ha ottenuto un finanziamento 8.500 euro.

Si ringraziano sentitamente per il lavoro prezioso e spesso invisibile la dr.ssa Laura Infante, la dr.ssa Arianna Beghin e la dr.ssa Graziella Porcello e il personale amministrativo per l’indispensabile collaborazione per la realizzazione delle iniziative».

BAZZI HUSSEIN – Assessore alla Viabilità, Trasporti, Manutenzioni, Nuove tecnologie, Informatizzazione, Attività economiche e commercio: Esprime il suo dispiacere per un rendiconto che non piace, come ha ricordato il Sindaco e gli assessori che lo hanno preceduto, perché le scarse risorse non hanno permesso di concretizzare le linee programmatiche ed in particolar modo gli obiettivi legati alle manutenzioni e alla viabilità che sono molto importanti per il territorio (strade, marciapiedi e impianti di illuminazione). Purtroppo si è potuto intervenire solo nei casi di emergenza perché non è stato possibile programmare nulla di quanto era nei piani e nelle intenzioni dell’Amministrazione.

Nel corso del 2011 sono stati realizzati i seguenti lavori (alcuni di questi interventi sono iniziati nel 2010, ma si sono conclusi nel 2011, quindi potrebbero esserci delle ripetizioni rispetto al precedente rendiconto):

- lavori di costruzione della strada di collegamento tra via Tobagi e via Piave. La strada è stata ultimata, collaudata e aperta al pubblico. L’importo complessivo dell’opera è di 334.177 euro. Purtroppo questa strada ha bisogno di ulteriori interventi tra i quali i punti luce che non sono stati realizzati perché non c’era sufficiente finanziamento. L’inizio di questi ulteriori lavori è stato inserito nel programma 2012, patto di stabilità permettendo;
- lavori di sistemazione della viabilità di via Voltorno e via Isonzo e marciapiedi davanti al Parco Vita. La spesa complessiva è stata di 137.000 euro (comprensiva dell’impianto elettrico);
- lavori di riqualificazioni del Parco Vita di Via Marconi. È stato risistemato il bar e l’ingresso, ed è stato rifatto l’impianto elettrico con messa a norma del palco e dell’area per i pubblici spettacoli, l’area giochi per i ragazzi, il nuovo percorso vita, il secondo campo di beach volley, la fontana e altre opere;
- altri lavori riguardano la manutenzione delle scuole, in particolare l’Asilo Nido, la Scuola elementare del capoluogo, la Scuola Elementare di Rio.
- ulteriori lavori di manutenzione sono stati eseguiti durante l’anno per circa 100.000 euro (es. lavori sostituzione pluviali dell’asilo nido, lavori di sistemazione punti luce in viale del Lavoro e zona industriale, lavori presso le scuole materna di Roncagette, elementari di Rio e media di Roncaglia, lavori di adeguamenti elettrici in frazione Rio e acquisto giochi e panchine per aree a verde pubblico).

Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, il territorio è servito da due linee gestite da APS, la linea 5 e 16, che riescono a servire tutte le frazioni con una spesa annua complessiva di euro 222.122 di euro. Spiega la modalità del calcolo per stabilire la quota della spesa a carico del Comune sulla base dei chilometri percorsi.

Per quanto riguarda il servizio informatizzazione e nuove tecnologie, non è stato possibile incrementare i servizi di cui gli uffici hanno bisogno (come ad esempio l’implementazione del SIT). Per mantenere i servizi informatici già esistenti negli uffici comunali sono necessari circa 42.000 euro all’anno.

Sono stati però attivati due nuovi progetti per i cittadini. Anzitutto è stato attivato il Centro di pubblico accesso a internet P3@ presso il centro civico Rigoni Stern, finanziato dalla Regione Veneto e che serve a ridurre il divario digitale nella popolazione ed è quindi soprattutto rivolto alla popolazione più anziana. È un progetto rispetto al quale l’Amministrazione ha creduto da subito e si è visto nel corso di un anno sono stati formati circa 200 cittadini dai 50 anni in su. La Pro Loco comunale gestisce completamente questo centro grazie a volontari che si sono messi a disposizione. L’inaugurazione del centro è avvenuta il 18 giugno 2011. e ci sono quattro postazioni multimediali.

Il secondo progetto, sempre a costo zero per il Comune, è stato Ponte San Nicolò Wi-Fi: grazie ad una convenzione con un gestore privato si è riusciti ad installare sul territorio di Ponte San Nicolò sei punti di accesso gratuiti per i cittadini (Parco Vita, Municipio e cortile municipio, Piazza Giovanni Paolo II a Roncaglia, piazza Ruzzante a Rio, piazza don Giovanni Rossi a Roncajette e Centro Rigoni Stern in piazza Liberazione (l'accesso dalla piazza sarà garantito a breve dopo la sistemazione definitiva della stessa). Anche questa iniziativa ha riscosso molto successo da parte della cittadinanza.

Per quanto riguarda altre attività svolte dall'Assessorato alla viabilità, il 2011 ha visto la prima giornata di un nuovo servizio di marchiatura della bici contro il furto che ha visto la partecipazione dell'Associazione Amici della bicicletta. Anche questa iniziativa ha avuto molto successo, tanto che è stato chiesto di ripeterla e ciò è avvenuto quest'anno il 2 giugno ottenendo lo stesso un grande successo.

Gli uffici lavorano costantemente ogni giorno: nel corso dell'anno vengono portate avanti le progettazioni delle opere che si intendono realizzare. Ci sono alcuni progetti pronti che, non appena il patto di stabilità lo consentirà, verranno realizzati.

Per questo motivo ringrazia tutti gli uffici tecnici e tutti i dipendenti che aiutano quotidianamente l'Amministrazione a portare avanti e realizzare i propri progetti.

Terminate le relazioni degli Assessori, il Sindaco dichiara aperta la discussione e concede la parola ai Consiglieri:

FASSINA ANNA CARLA (Ponte San Nicolò Democratico): Ringrazia tutti gli Assessori per la relazione sintetica, ma dettagliata, sull'attività svolta nel 2011. Fa presente che amministrare significa compiere delle scelte, spesso anche difficili, significa tenere conto dei tagli e anche dover dire "No, non si può fare, non si può dar corso a quell'opera che si era preventivata".

Come ha detto l'Assessore Olindo Morello, le regole cambiano, la normativa continua a cambiare, anche in corso d'anno. In pratica risulta quasi impossibile fare una programmazione seria, decidendo a gennaio di fare delle cose entro il mese di dicembre. Purtroppo le Amministrazioni Comunali, anno dopo anno, sono sempre più soffocate dal patto di stabilità. Pertanto ritiene che il riuscire a mantenere la qualità della vita, come l'Amministrazione Comunale di Ponte San Nicolò ancora riesce a fare, è una vittoria importante, specialmente se si osserva quanto sta succedendo in altri Comuni, anche vicini, e quanto sta succedendo a livello nazionale.

In questo momento di crisi, auspica che la centralità della persona, tema che sta particolarmente a cuore all'Amministrazione Comunale lo diventi anche a livello nazionale e che la profonda crisi anche e soprattutto di valori, porti alla considerazione che l'importante è la persona e che per amministrare bisogna avere una coscienza, che bisogna essere buoni politici per poter superare la crisi in atto, perché una nazione degna di questo nome non deve dimenticare che al centro di ogni cosa c'è la persona umana.

ZARAMELLA GIANLUCA (Ponte della Libertà): Ringrazia gli assessori per la relazione sull'attività svolta nel 2011 che è sempre un momento interessante e importante per cercare di fare il punto della situazione per quanto riguarda l'attuazione del programma amministrativo.

Per quanto riguarda la valutazione politica del bilancio, afferma che questo è il momento di tirare le somme esaminando le attività realizzate nell'anno 2011.

Da un punto di vista politico non vi sono fatti nuovi che facciano modificare la valutazione dell'opposizione rispetto alla strategia e all'indirizzo politico che la Giunta, composta dal gruppo Ponte San Nicolò Democratico, si è data e che è stato discusso e approfondito anche gli anni scorsi in sede di approvazione dei bilanci. Ed è una valutazione negativa per le scelte politiche e amministrative strategiche.

Nello specifico, si tratta di un bilancio dall'evidente tono minimalista, dove gli spazi di manovra sono evidentemente ridotti all'osso. Si tratta di difficoltà trasversali che vanno al di là dei gruppi politici e delle scelte partitiche. È sicuramente un bilancio difficile, non solo per i limiti derivanti dal patto di stabilità, ma per la crisi che investe tutto il sistema. Le difficoltà economiche del comune riflettono in gran parte le difficoltà del sistema in cui si inserisce. L'aspetto che più caratterizza il bilancio è la scelta di utilizzare l'avanzo di amministrazione per estinguere dei debiti. Osservando gli indici che permettono di fare un raffronto fra un anno e un altro, si nota che è aumentata la pressione tributaria. Riguardo alla rigidità della spesa corrente si nota che, pur essendo più bassa rispetto al 2006, 2007 e 2008, però si nota un aumento rispetto al 2010, contrariamente a quanto affermava prima l'Assessore Morello.

Anche la spesa per il personale è un punto in più e questo è un po' anomalo, vista la scelta di ridurre il debito e comunque gli importi che vanno ogni anno a pagare interessi per il rientro dei vari mutui.

Ci si sarebbe comunque aspettati una riduzione della spesa corrente per assicurarsi un maggiore spazio di manovra dell'Amministrazione per il futuro.

Comunque questa rigidità riflette anche il passato, in quanto la rigidità di spesa è cresciuta molto. Quindi guardando gli indici, il bilancio non offre molte sorprese rispetto agli anni precedenti. È senz'altro un bilancio difficile che non lascia certo ampi spazi di manovra, eppure certe scelte sono state fatte, non è un bilancio neutro. Si tratta di scelte strategiche fatte nel 2011 e negli anni precedenti che il suo gruppo non condivide. Ritene che non sia il caso di ripetere le considerazioni già espresse dall'opposizione in precedenti occasioni, anche per non fare polemiche. Si tratta di strategie non condivise riguardo, ad esempio, la viabilità, la S.S. 516, la gestione delle case popolari, ecc. Queste scelte fanno propendere per una valutazione negativa sul rendiconto 2011.

Quindi se da una parte si riconoscono le evidenti difficoltà che l'Amministrazione Comunale deve affrontare per garantire i servizi essenziali, in un anno in cui ci sono state anche situazioni di emergenza, in particolare riguardo agli alluvionati, che hanno comportato un impegno importante anche per i tutti i dipendenti e i collaboratori del comune, dall'altra parte rimane la valutazione negativa per quanto riguarda le scelte più strettamente politiche dell'Amministrazione.

Pertanto preannuncia il voto contrario sulla proposta di deliberazione, in quanto non emersi elementi sufficienti a giustificare una diversa valutazione rispetto agli anni precedenti.

SINDACO: Ringrazia a sua volta i consiglieri comunali per il lavoro svolto nelle commissioni, lavoro che non si vede ma c'è, ringrazia, personalmente e anche a nome degli amministratori e dei cittadini, i dipendenti comunali che lavorano molto nei loro rispettivi ruoli, e ringrazia anche le associazioni del territorio per le attività che svolgono e che l'Amministrazione sarebbe impossibilitata a fare direttamente. L'Amministrazione Comunale non riuscirebbe a realizzare molti progetti se non ci fosse la collaborazione delle Associazioni del territorio.

Infine ricorda che l'alluvione ha comportato molto lavoro in più per gli uffici comunali proprio nel 2011 e che il lavoro non si è ancora concluso. Sono state fatte moltissime riunioni ristrette e pubbliche per condividere le varie fasi di ricognizione dei danni e di liquidazione del risarcimento e in alcuni casi l'iter non si è ancora concluso con il saldo.

Purtroppo nel corso dell'anno le previsioni di bilancio sono soggette a delle variazioni, per cui un ringraziamento va anche al ragioniere capo, il dr. Lucio Questori, perché non è facile lavorare in condizioni di continua precarietà, con la normativa che cambia giorno per giorno.

Infine ringrazia il revisore del conto, dr. Marzio Pilotto, per la sua presenza in aula.

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione il punto all'O.d.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore al Bilancio;

Visto il bilancio preventivo dell'anno 2011, approvato con delibera consiliare n. 6 in data 02.03.2011, esecutiva;

Viste le variazioni di bilancio e prelievi dal fondo di riserva effettuati nel corso dell'anno 2011;

Visto e riscontrato il Conto del Tesoriere reso in data 24.01.2012, ns. prot. n. 1502 del 30.01.2012, come previsto dall'art. 226, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visti e riscontrati i conti degli agenti contabili interni resi a norma dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il rendiconto della gestione dell'anno 2011 con tutti i documenti e gli allegati relativi, reso in conformità dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, nonché del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Dato atto che il rendiconto comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio, ai sensi dell'art. 227, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Constatato:

- che il conto del bilancio è redatto secondo i principi di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- che il conto economico ed il prospetto di conciliazione sono redatti secondo i principi di cui all'art. 229

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- che il conto del patrimonio è redatto secondo i principi di cui all'art. 230 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Dato atto che il prospetto di conciliazione, i parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni deficitarie, gli indicatori finanziari ed economici generali e gli altri indicatori dei servizi pubblici, costituiscono tabelle annesse e quindi facenti parte del rendiconto, come previsto dai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Vista la relazione al rendiconto della Giunta nella quale si esprimono valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, come previsto dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, approvata con deliberazione n. 49 del 16.05.2012;

Vista la relazione predisposta dall'Organo di Revisione del Conto di questo Comune, come da verbale n. 5 del 18.05.2012;

Accertato, inoltre, che in sede di chiusura dell'esercizio 2011 sono stati mantenuti i residui attivi e passivi, così come previsto dagli art. 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000, risultanti dalla determinazione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario n. 5 del 3.04.2012, con la quale si è provveduto al riaccertamento degli stessi al 31.12.2011, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, e che la Giunta Comunale ha preso atto di tale operazione con la sopra citata deliberazione;

Rilevato che con deliberazione n. 46 del 28.09.2011, esecutiva, il Consiglio Comunale ha preso atto che non ricorrevano le circostanze per adottare il provvedimento di riequilibrio del Bilancio 2011, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che i parametri obiettivi delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi del D.M. 24 settembre 2009, hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie;

Preso atto che alla chiusura dell'esercizio non sono stati accertati debiti fuori bilancio, come risulta dalle dichiarazioni, agli atti, rilasciate dal Segretario-Direttore Generale e dai Responsabili di Servizio;

Preso atto che per l'anno 2011 è stato rispettato il Patto di stabilità, in termini di competenza mista, così come risulta dalla relazione della Giunta Comunale e dalla relazione dell'Organo di Revisione;

Considerato che con nota in data 18.05.2012, prot. n. 7541, (nel termine previsto dall'art. 193 del vigente Regolamento di Contabilità) sono stati messi a disposizione dei consiglieri lo schema di Rendiconto e la Relazione illustrativa, approvati dalla Giunta Comunale;

Preso visione del documento contabile relativo alla gestione dell'esercizio 2011 e ritenuto di provvedere alla sua approvazione;

Visto che lo schema di Rendiconto è stato esaminato il 29.05.2012 dalla Prima Commissione Consiliare permanente;

Vista la deliberazione consiliare n. 20 del 11.05.2011 con la quale si approvava il precedente rendiconto dell'anno 2010;

Visto l'ordinamento finanziario e contabile di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Visto lo statuto comunale e il regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti:

FAVOREVOLI 14 (Ponte San Nicolò Democratico)

CONTRARI 3 (Zaramella, Schiavon Marco, Buson)

ASTENUTI 3 (Boccon, Masiero, Vivere a Ponte San Nicolò)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. Di dare atto che i residui attivi e passivi provenienti dal rendiconto dell'anno precedente (2010) sono stati riaccertati a norma dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e che le eliminazioni dei residui attivi, con le relative motivazioni, sono riportate nel prospetto inserito nella relazione della Giunta Comunale;
2. Di approvare il **Rendiconto della gestione dell'esercizio 2011** (Allegato "A") così come previsto dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 le cui risultanze finali sono le seguenti:

a) CONTO DEL BILANCIO

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			3.329.066,38
RISCOSSIONI	2.605.406,85	6.747.649,43	9.353.056,28
PAGAMENTI	3.823.943,14	6.036.254,70	9.860.197,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			2.821.924,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.821.924,82
RESIDUI ATTIVI	2.425.687,46	3.006.073,70	5.431.761,16
RESIDUI PASSIVI	3.878.405,65	3.745.455,78	7.623.861,43
<i>Differenza</i>			-2.192.100,27
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2010			629.824,55
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati *		
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		122.317,66
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		507.506,89
	Totale avanzo		629.824,55

Completo di:

- Quadro riassuntivo della gestione di Cassa;
- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria;
- Quadro generale riassuntivo delle entrate con l'indicazione delle previsioni iniziali, di quelle definitive, degli accertamenti e delle riscossioni;
- Quadro generale riassuntivo delle spese, con l'indicazione delle previsioni iniziali e definitive, nonché degli impegni e dei pagamenti;
- Quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali;
- Riepilogo degli impegni, come sopra, classificati secondo l'analisi economico-funzionale;
- Elenco dei residui attivi eliminati;
- Tabella dei parametri gestionali: Indicatori dell'entrata - Indicatori finanziari ed economici generali - Indicatori servizi indispensabili - Indicatori diversi - Indicatori servizi a domanda individuale;
- Tabella dei parametri deficitari, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 24.09.2009;

b) CONTO ECONOMICO

	Rendiconto 2011
A Proventi della gestione	8.346.687,98
B Costi della gestione	7.803.666,04
Risultato della gestione	543.021,94
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-224.786,94
Risultato della gestione operativa	318.235,00
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-71.142,61
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-206.266,36
Risultato economico di esercizio	40.826,03

con accluso il Prospetto di Conciliazione 2011 (Entrate e Spese);

c) CONTO DEL PATRIMONIO

	Valori iniziali al 01/01/2011	Variazioni +/-	Valori finali al 31/12/2011
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	€ 57.384,29	-€ 11.914,66	€ 45.469,63
Immobilizzazioni materiali	€ 24.517.748,26	€ 745.055,20	€ 25.262.803,46
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.028.430,80	€ -	€ 10.028.430,80
Crediti	€ 5.660.438,15	-€ 224.411,99	€ 5.436.026,16
Disponibilità liquide	€ 3.329.066,38	-€ 507.141,56	€ 2.821.924,82
Ratei e risconti	€ 52.864,61	€ 17.775,93	€ 70.640,54
TOTALE ATTIVO	€ 43.645.932,49	€ 19.362,92	€ 43.665.295,41
Conti d'ordine	€ 3.750.742,16	-€ 729.021,96	€ 3.021.720,20
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	€ 32.548.238,37	€ 40.826,03	€ 32.589.064,40
Conferimenti	€ 4.793.129,57	€ 152.330,81	€ 4.945.460,38
Debiti	€ 6.304.564,55	-€ 173.793,92	€ 6.130.770,63
Ratei e risconti passivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE PASSIVO	€ 43.645.932,49	€ 19.362,92	€ 43.665.295,41
Conti d'ordine	€ 3.750.742,16	-€ 729.021,96	€ 3.021.720,20

d) ALLEGATI

- A) Conto del Bilancio 2011
- B) Relazione della Giunta Comunale
- C) Elenco residui attivi e passivi
- D) Prospetto conseguimento obiettivi patto di stabilità 2011
- E) Verifica rendiconto dati SIOPE
- F) Elenco delle spese di rappresentanza 2011
- G) Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2011

che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente, su conforme proposta del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti:

FAVOREVOLI 14 (Ponte San Nicolò Democratico)

CONTRARI 3 (Zaramella, Schiavon Marco, Buson)

ASTENUTI 3 (Boccon, Masiero, Vivere a Ponte San Nicolò)

espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

Oggetto: APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA E SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2011.

PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

16-05-2012

Il Responsabile del Servizio
F.to QUESTORI LUCIO

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.

16-05-2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO